

# Roma

Municipi: I II III IV V ALTRI

AREA METROPOLITANA

REGIONE

Cerca nel sito

METEO

## Morti sul lavoro, da gennaio a settembre 47 vittime, nonostante il lockdown



(ansa)

*L'allarme arriva dall'Anmil, associazione nazionale dei lavoratori mutilati e invalidi del lavoro, che punta il dito anche sugli infortuni non mortali sul posto di lavoro: da gennaio a settembre a Roma ce ne sono stati 14.852, il 34% in meno rispetto al 2019 che ne ha fatti registrare 22.521; ma l'anno scorso non c'è stato alcun fermo dei cantieri per motivi sanitari*

di SALVATORE GIUFFRIDA

ABBONATI



12 ottobre 2020

Non si può morire di lavoro. Eppure il Covid ha già portato un aumento delle morti bianche nonostante i tre mesi di lockdown da marzo a giugno: adesso la sicurezza sul lavoro è diventata una questione urgente. Da gennaio a settembre le morti sul posto di lavoro sono state 47, in aumento rispetto alle 45 del 2019: un dato negativo che, se si considera i mesi di stop, assume contorni ancora più preoccupanti. Ma è da luglio in poi, dopo la fine del lockdown, che si registra una vera escalation di infortuni mortali: a giugno erano 45 nel Lazio, a luglio 59 di cui 42 a Roma, a inizio settembre sono saliti a 66 di cui 47 nella capitale. Quasi tutti sono riconducibili a cantieri edili privati e campi agricoli: i fari sono puntati sulla capitale e a Latina, dove sono 11 le vittime di lavoro.

L'allarme arriva dall'Anmil, associazione nazionale dei lavoratori mutilati e invalidi del lavoro, che punta il dito anche sugli infortuni non mortali sul posto di lavoro: da gennaio a settembre a Roma ce ne sono stati 14.852, il 34% in meno rispetto al 2019 che ne ha fatti registrare 22.521; ma l'anno scorso non c'è stato alcun lockdown.

E poi rimane molto forte il problema del sommerso: gli infortuni non mortali sono almeno il 30% in più rispetto a quelli denunciati. "C'è un forte aumento delle denunce di infortunio mortale rispetto a quelle non mortali - spiega Alberto Verzulli presidente di Anmil Lazio - è dovuto all'inadeguatezza con cui nelle prime fasi dell'epidemia è stato affrontato il tema della sicurezza, ancora messa in secondo piano.

### Informativa

Noi e alcuni partner selezionati utilizziamo cookie o tecnologie simili come specificato nella [cookie policy](#).

Per quanto riguarda la pubblicità, noi e alcuni [partner selezionati](#), potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e fare una scansione attiva delle caratteristiche del dispositivo ai fini dell'identificazione, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali (es. dati di navigazione, indirizzi IP, dati di utilizzo o identificativi univoci) per le seguenti finalità: *annunci e contenuti personalizzati, valutazione dell'annuncio e del contenuto, osservazioni del pubblico; sviluppare e perfezionare i prodotti.*

Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al [pannello delle preferenze pubblicitarie](#).

Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie chiudendo questa informativa.

Accetta

Scegli e personalizza